

La “spending review” ospedaliera inizia dalla mensa

Pubblicato: Martedì 6 Novembre 2012



Effetto spending review sulla mensa ospedaliera. La direzione dell'azienda ospedaliera varesina, rispettando le regole del decreto legge, ha tagliato del 5% gli importi dei contratti per la fornitura di beni e servizi. **L'Azienda ospedaliera di Varese ha lavorato con l'obiettivo di mantenere la massima tutela per i pazienti e la salvaguardia di tutte le aree dedicate alla degenza e all'attività clinica.**

Da **domani, mercoledì 7 novembre, novità saranno introdotte nel piano della ristorazione** e riguardano prevalentemente **i pasti per i dipendenti**: in particolare, le mense aziendali chiuderanno al sabato anche negli ospedali di Varese, come già avviene a Cuasso, Cittiglio e Luino, ma sarà comunque garantita la possibilità di ritirare i sacchetti sostitutivi del pasto. Gli stessi sacchetti con i panini saranno distribuiti anche per chi lavora in sala operatoria al **costo di 1,03 euro**. Delle tre portate disponibili (primo, secondo, frutta o dolce) il dipendente potrà ora sceglierne due, e non saranno più distribuiti gli snack per i dipendenti in turno di notte. Sempre in mensa, le bevande al Circolo e al Del Ponte saranno erogate esclusivamente dai distributori e le posate non saranno più confezionate.

Sul fronte del **servizio di pulizia sarà ridotta la frequenza degli interventi di pulizia per l'ambito degli uffici**, mentre sarà invariato il servizio per le aree dedicate all'attività sanitaria.

Infine, è in corso la negoziazione con la ditta che gestisce i servizi di lavanderia.

«Per i reparti di degenze e tutti gli spazi destinati allo svolgimento dell'attività clinica non ci saranno variazioni significative – tengono a sottolineare dalla Direzione – Il nostro impegno è stato quello di tutelare al massimo i pazienti, sia sotto il profilo alimentare che igienico».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it